



**CONSULTA ONLINE**

PERIODICO TELEMATICO ISSN 1971-9892



**2015 FASC. I**

**(ESTRATTO)**

**PASQUALE COSTANZO**

**LA CORTE COSTITUZIONALE COME "NODO" DELLA RETE**

**20 APRILE 2015**

**IDEATORE E DIRETTORE RESPONSABILE: PROF. PASQUALE COSTANZO**

## Pasquale Costanzo\* La Corte costituzionale come “nodo” della Rete\*\*

SOMMARIO: 1. *Premessa*. – 2. *Cenni di carattere tecnico*. – 3. *Il sito web della Suprema Corte britannica*. – 4. *Il sito web della Corte suprema USA*. – 5. *Il sito web del Tribunale costituzionale federale tedesco*. – 6. *Il sito web del Tribunale costituzionale spagnolo*. – 7. *Il sito web del Consiglio costituzionale francese*. – 8. *Il sito web della Corte costituzionale italiana: la Home Page*. – 9. *Segue: le rubriche dell'attualità*. – 10. *Segue: struttura e contenuti fondamentali (uno scorcio)*. – 11. *Brevi conclusioni (e proposte)*.

### 1. *Premessa*

«*En l'état actuel des moyens de communication et eu égard au développement généralisé des services de communication au public en ligne ainsi qu'à l'importance prise par ces services pour l'exercice de la démocratie, le législateur pouvait, sans méconnaître aucune exigence constitutionnelle, prévoir que l'information serait communiquée par voie électronique aux électeurs*».

Nel brano, tratto da una ancor recente pronuncia del *Conseil constitutionnel*<sup>1</sup>, può agevolmente riconoscersi una perspicua messa a fuoco del ruolo assunto dalle tecnologie dell'informazione quali peculiari strumenti per la funzione comunicativa degli organi della produzione e dell'applicazione giuridica di ogni natura e grado: a sostegno, pertanto, di un adempimento la cui inosservanza renderebbe le regole ordinarie non solo sguarnite della necessaria efficacia, ma anche prive dei requisiti di conoscibilità e trasparenza connaturati ad un sistema democratico.

Non attiene, tuttavia, agli intenti di queste osservazioni riprendere temi di così impegnativo respiro teorico, quanto, invece, in maniera molto più circoscritta e, se si vuole, abbastanza empirica, gettare un rapido sguardo sulla (già pluriennale) presenza della Corte costituzionale nella cd. realtà virtuale, così come è venuta a configurarsi con l'avvento, appunto, delle predette tecnologie.

Considerato, d'altro canto, il grado di conoscenze diffusamente raggiunto, l'oggetto dell'indagine non sembra richiedere, sotto l'aspetto tecnico, più di qualche cenno, potendosi soltanto evidenziare come l'"esistenza", anche nel "cyberspazio", non solo di una giurisdizione costituzionale, ma, più ampiamente, di una qualsiasi autorità istituzionale, tenda a manifestarsi nello schema del sito *web* di carattere "statico", almeno nel senso che tutti i relativi contenuti esigono, per intuibili ragioni, d'essere rigorosamente presidiati e non modificabili dall'esterno. Aiuta ad intendere tale rilievo richiamare all'attenzione i più conosciuti esempi di siti "dinamici" come *blog* o *wiki*, dove sono gli stessi utenti a "postare" i loro punti di vista e a fissare i contenuti delle pagine<sup>2</sup>.

Restando su una tassonomia per contenuti, oltre che ai due tipi appena citati, è agevole rilevare l'estraneità di un sito istituzionale anche ad altre logiche che pervadono caratteristicamente la Rete: non solo ovviamente quelle mercantilizate, ma anche quelle informative proprie della stampa telematica o comunitaristiche tipiche dei cd. *social network* (a meno di non voler accedere a prospettive, per vero, ancora non del tutto decifrabili e comunque non suscettibili d'immediata considerazione, di cd. democrazia elettronica<sup>3</sup>).

Nel nostro caso, occorre, dunque, in maniera decisiva, orientarsi verso quei siti della cd. "ragnatela mondiale" il cui scopo precipuo è la presenza/presentazione di un determinato centro d'interesse. Ciò che, peraltro, non osta a che, sempre nella medesima ottica, prendano rilievo servizi come l'accesso

\* Ordinario di diritto costituzionale nell'Università di Genova.

\*\* Contributo destinato agli *Scritti in onore di Gaetano Silvestri*.

<sup>1</sup> Cfr. la déc. 2010-45 QPC ([www.conseil-constitutionnel.fr/decision/2010/201045qpc.htm](http://www.conseil-constitutionnel.fr/decision/2010/201045qpc.htm)): sulla decisione, tra gli altri, E. BORNER-KAYDE, *Le nom de domaine: quand le droit économique rencontre les droits fondamentaux*, in *Revue fr. droit const.*, 2011, 292 ss.

<sup>2</sup> Anche se, in proposito, non occorre dimenticare la pionieristica esperienza della Convenzione incaricata di redigere il progetto di Trattato costituzionale europeo, ai cui lavori chiunque poté in certo modo partecipare avvalendosi delle opportunità offerte dall'apposito *Forum* ([http://europa.eu/scadplus/european\\_convention/introduction\\_it.htm](http://europa.eu/scadplus/european_convention/introduction_it.htm)).

<sup>3</sup> In argomento, volendo, cfr., per un tentativo d'inquadramento generale, P. COSTANZO, *La democrazia elettronica (Note minime sulla c.d. e-Democracy)*, in *Dir. informaz. e informat.*, 2003, 3 ss.

a banche dati o la sottoscrizione di *newsletter*. Circostanza, anzi, quest'ultima, di non secondaria importanza in quanto idonea – ci sembra – a segnare il discrimine tra un mero sito- vetrina ed uno vocato ad operare attivamente come “nodo” della Rete e concepito, per dirla ancora con il giudice costituzionale francese, «*pour l'exercice de la démocratie*».

## 2. Cenni di carattere tecnico

Venendo, dunque, al sito della Consulta, sembra utile effettuare una serie di preliminari considerazioni, quali possono emergere da una rassegna, sia pur concisa, di altre giurisdizioni costituzionali, in quanto idonea a comparare le *performances* sul *web* di Corti assimilabili per ruolo e/o funzioni.

Questo tipo di analisi postula essenzialmente che la scelta dei riferimenti si collochi in un ambito al possibile omogeneo, cosicché appare coerente riservare l'attenzione ad esperienze esemplari di tradizione costituzionale analoga a quella della nostra Corte costituzionale, quali quelle della Corte suprema USA, dei giudici costituzionali di Spagna, Germania e Francia, nonché della *new entry* costituita dalla Suprema Corte britannica (anche se, da un punto di vista “digitale”, gli organi appena elencati appartengono a contesti tecnologicamente non sempre paragonabili dal punto di vista temporale, non foss'altro perché la Rete ha avuto origine, com'è noto, oltre Atlantico, mentre, sull'opposta sponda dell'oceano, la penetrazione di internet è avvenuta successivamente e con diverse velocità nei vari ordinamenti europei riguardati).

Posto, dunque, che, nella prospettiva funzionale di nostro immediato interesse, un sito *web* deve principalmente saper far fronte ad esigenze d'identificazione univoca e di “navigazione” efficiente, e considerato come, a questa duplice occorrenza, facciano normalmente fronte, da un lato, il logo e la testata e, dall'altro, il menù delle applicazioni e dei servizi, non resta che verificare la portata di simili indicazioni nell'ambito del nostro specifico campo d'interesse<sup>4</sup>.

## 3. Il sito web della Suprema Corte britannica

Prendendo le mosse dal più “giovane” dei siti in rassegna, poiché creato in pratica contemporanea con l'istituzione del suo soggetto titolare, la Suprema Corte britannica<sup>5</sup>, è possibile subito osservare come nella *Home Page*<sup>6</sup> campeggi, in alto a sinistra e inserito nell'“*header*” o testata, l'emblema della Corte.

Assai eloquente e di più fresca data è la didascalia collocata a destra di tale emblema, per cui: «The Supreme Court is the final court of appeal in the UK for civil cases, and for criminal cases from England, Wales and Northern Ireland. *It hears cases of the greatest public or constitutional importance affecting the whole population*»<sup>7</sup>.

---

<sup>4</sup> Questo sito, come tutti gli altri presi qui in considerazione, sono stati visitati in ultimo il 19 aprile 2015.

<sup>5</sup> Il 1° ottobre 2009, in base alle previsioni del *Constitutional Reform Act 2005* ([http://www.legislation.gov.uk/ukpga/2005/4/pdfs/ukpga\\_20050004\\_en.pdf](http://www.legislation.gov.uk/ukpga/2005/4/pdfs/ukpga_20050004_en.pdf)).

<sup>6</sup> In <http://supremecourt.uk/index.html>.

<sup>7</sup> Corsivo nostro.



La medesima testata, che si estende orizzontalmente al di sopra della barra del menù, propone già essa direttamente una serie di servizi di carattere generale<sup>8</sup>. La lingua è ovviamente l'inglese, non provvedendosi, purtroppo, a fornire informazioni in altre diverse lingue, se si eccettua il gallese utilizzato solo, forse con qualche affettazione, per dare conto della fisionomia dell'organo.

Sempre in alto, questa volta, a destra, risalta un motore di ricerca interno appoggiato sulla tecnologia di *Google*.

Nel piè di pagina (*footer*), una sezione fornisce informazioni attinenti ai profili tecnico-giuridici del sito stesso<sup>9</sup>.

Tra queste due partizioni si colloca il corpo principale della pagina, che, accanto ad una sezione centrale, ne registra una aggiuntiva dedicata alle attività correnti e alle *news* della Corte.

La presentazione della *Supreme Court* nella *Home Page* consente, dunque, di comprendere immediatamente con cosa si ha che fare e di valutare l'interesse a proseguire nell'approfondimento del sito, avvalendosi sia di una navigazione principale, sia di una secondaria, attraverso i vari collegamenti presenti nelle diverse pagine raggiungibili dal menù.

Limitandoci, di necessità, a ciò che attiene all'esercizio in concreto della funzione giurisdizionale, notiamo, sempre nella *Home Page*, raggugli circa la procedura giudiziaria ed i casi sottoposti alla Corte. Le indicazioni di carattere procedurale risultano dettagliate ed esaustive, tali da mettere a proprio agio anche chi non abbia particolare dimestichezza con l'organo. Quanto alle decisioni, l'informazione verte sia sulle questioni ancora *sub iudice*, sia su quelle già definite: in ambo i casi, la possibilità di effettuare ricerche secondo una pluralità di parametri rende le banche dati del sito di grandissimo ausilio vuoi per la pratica forense, vuoi per la ricerca degli studiosi. Un *Case summary*, insieme ad altri riferimenti, rende, peraltro, già sufficientemente chiare le fattispecie all'esame della Corte, laddove, per i casi già decisi, soccorre un *Press summary*, da cui (benché si avverta che esso essenzialmente «*provided to assist in understanding Court's decision*», non formando «*part of the reasons for the decision*») è possibile trarre una preziosa messe di riferimenti sul piano interpretativo e nell'eventuale rapporto con altra diversa giurisprudenza, specie delle Corti europee.

<sup>8</sup> Quali la possibilità di contattare un numero telefonico nel caso in cui si presentassero problemi di accesso al sito stesso (*accessibility*), di organizzare una visita presso la Corte per gli studenti (*education*), di giovare, da parte di determinati addetti ai lavori, di contatti con l'istituzione (*press office*) e di richiedere informazioni generali, sol che si forniscano le proprie coordinate (*contact us*). Inoltre, si prevede una serie di risposte a quesiti ricorrenti relativi alla Corte (*FAQs*) ed, infine, si informa su eventuali posizioni vacanti per assunzioni.

<sup>9</sup> Sullo sviluppatore del sito, sulla mappa del sito stesso, sui termini e le condizioni relative all'utenza e sul *copyright*.

Lo schema britannico appare senz'altro ispirato al suo più illustre e risalente modello, ossia quello della Corte suprema USA (che, del resto, per l'accennata sfalsatura tecnologica, può rivendicare il primato della presenza di una giurisdizione costituzionale sul *web*). Nel complesso, tuttavia, come meglio potrà intendersi tra poco, è evidente il proposito di differenziarsene visibilmente, almeno per la distribuzione dei contenuti e per la maggior vivacità iconografica.

#### 4. Il sito web della Corte suprema USA

Venendo, dunque, altrettanto rapidamente a considerare l'*Home Page* della Corte suprema USA, può, invero, subito additarsene il carattere più austero: la grafica è lineare e pratica, mentre si rinvia alle numerose pagine "sottostanti" per gli sviluppi più complessi, laddove un solo quadrante fotografico, anche se con suggestive immagini a scorrimento, ambisce a richiamare l'attenzione dell'utente.



Anche l'*Home Page* in discorso<sup>10</sup> si presenta incorniciata nella parte superiore da una testata ai cui lati spiccano (a sinistra) l'emblema della Corte e (a destra) il motore di ricerca interno<sup>11</sup>, intanto che cinque rubriche sovrastano il piè di pagina destinato ad offrire precisazioni sul come accedere ad informazioni di servizio.

L'utilizzazione *of course* della lingua inglese risulta anche qui fatta in via esclusiva (del resto, la circostanza ha concorso a farne la "cybergiurisdizione" più nota e più "frequentata" nello spazio virtuale).

Ad un'analisi di carattere più diretto constatiamo come:

- a) nella rubrica in alto a destra, trovino collocazione le ultime decisioni emesse dalla Corte; mentre,
- b) nella rubrica in alto a sinistra, sia possibile consultare un calendario, che segnala i giorni dedicati alle discussioni (*Argument days*), quelli di riunione (*Conference day*), quelli in cui vengono compiuti altri atti (*Non-Argument days*), nonché i giorni di vacanza della Corte (*Holiday*); inoltre
- c) nella rubrica in basso a destra, compaiono i rinvii agli "straripanti" faldoni delle cause più rilevanti in discussione e ai precedenti consolidati sul medesimo oggetto (è, del resto, in questi *Merits briefs* che si rinvergono gli atti introduttivi recanti l'indicazione delle fattispecie, delle domande e delle argomentazioni sviluppate dalle parti), nonché agli interventi dei diversi soggetti interessati;

<sup>10</sup> In <http://www.supremecourt.gov>: si noti il dominio di primo livello originale "gov", utilizzato esclusivamente dagli Stati Uniti per le proprie istituzioni.

<sup>11</sup> Una barra di ricerca consente di effettuare ricerche fra tutti i documenti del sito o solo fra i "*docket files*".

d) nella rubrica centrale di sinistra, si trovino gli *Year-End Reports in The Federal Judiciary*; e, infine,

e) nella rubrica in basso a sinistra, siano collocati i *Recent Arguments*, di cui è possibile consultare la trascrizione scritta ed ascoltare i contenuti.

Assai di recente, il sito è stato messo a nuovo, in particolare, con l’inserimento di una barra fissa orizzontale sotto la testata, idonea a dare maggiore visibilità all’offerta informativa (*Opinions, Oral Arguments, Case Documents, Rules & Guidance, News Media* e *About the Court*<sup>12</sup>).

Riservando la nostra attenzione solo ad alcune di tali rubriche<sup>13</sup>, rinveniamo in esse, per così dire, il fulcro del sistema, rappresentato dal tracciamento dei vari casi (natura, termini e durata) sottoposti alla Corte: in particolare, nella rubrica *Case Documents*, gli utenti possono usufruire del *Docket System*, ossia del motore di ricerca che permette di reperire il “riassunto dei casi” (*Docket*) dell’anno presente e di quelli precedenti, utilizzando, come parola chiave, il *Court docket number* (ossia l’anno e il numero, es. 06-123), o un *Lower court docket number*, o, ancora, il nome delle parti del caso. È, però, nella rubrica *Rules & Guidance* che è attualmente disponibile il *Case distribution Schedule*, ossia la lista contenente la previsione della data in cui una domanda verrà esaminata dalla Corte.



<sup>12</sup> Si trovano, in particolare, qui la Costituzione degli Stati Uniti, una breve presentazione della Corte nella sua composizione, la sommaria biografia dei giudici attuali operanti presso la stessa, un grafico illustrante i membri che hanno composto la Corte a partire dal 1870, e la descrizione della struttura e storia dell’edificio che la ospita.

<sup>13</sup> Alcune delle rubriche in precedenza allocate in una sezione dedicata alla “*Supreme Court Information*”, sono state ora, per così dire, declassate e disperse nell’ambito della Home Page, ossia in testa alla pagina a destra, *Visiting the Court*; nella Rubrica *News & Media*, la *Public Information*: tra le informazioni pubblicate possiamo citare i comunicati stampa da novembre 2002, i *Media Advisores*, gli *Speeches*, le Relazioni annuali del Presidente della Corte suprema, il regolamento dell’edificio della Corte, i numeri di telefono utili ed indirizzi dove mandare commenti e richieste: sulla barra inferiore i *Links* e i *Jobs* (con le correnti opportunità di lavoro: *Building Support Technician -Office Cleaning-*, *Building Support Technician -Day-* e *Special Assistant*) Oltre a questo, viene presentata, per studenti appena laureati o dottorandi in legge, un’opportunità di lavorare presso la Corte per un anno tramite il *Supreme Court Fellows Commission Program*, grazie al quale il candidato potrà sviluppare la propria conoscenza dell’organizzazione giudiziaria statunitense con un approccio pratico. Tramite il *Docent Program*, invece, volontari, uomini e donne, di un’età superiore ai 21 anni, hanno la possibilità di accogliere e di assistere i numerosi turisti e visitatori della Corte, offrendo percorsi di guida diversificati. Infine, tramite il *Judicial Internship Program* e gli *Internships in the Office of the Curator* studenti universitari possono svolgere alcuni periodi di stage presso la Corte e presso l’*Office of the Curator*.

The Chief Justice's 2014 Year-End Report

Recent Arguments

The transcripts of oral arguments are posted on this Web site on the same day an argument is heard by the Court. Same-day transcripts are considered official but subject to final review. The audio recordings of all oral arguments heard by the Supreme Court of the United States are available to the public at the end of each argument week. The audio recordings are posted on Fridays after conferences.

Monday, March 23

13-1412	City and County of San Francisco v. Sheahan	Transcript
14-144	Walker v. Texas Div., Sons of Confederate Veterans, Inc.	Transcript

Wednesday, March 25

14-114	King v. Sunell	Transcript Audio
--------	----------------	------------------

Tuesday, March 24

13-1173	Los Angeles v. Patel	Transcript
13-1428	Daim v. Ayala	Transcript Audio

Monday, March 23

13-1314	Arizona State Legislature v. Arizona Independent Redistricting Comm'n	Transcript Audio
13-1352	Ohio v. Clark	Transcript Audio

Wednesday, February 25

14-86	EEOC v. Abernethy & Fish Stores, Inc.	Transcript Audio
14-183	Baker Botts, L.L.P. v. ASARCO LLC	Transcript Audio

Tuesday, February 24

13-1487	Henderson v. United States	Transcript Audio
13-306	Tillis v. Edison Int'l	Transcript Audio

Earlier Transcripts | Earlier Audio

March 23, 2015 (Version 2014.1)

Home | Help | Site Map | Contact Us | About Us | FAQ | Jobs | Links | Building Regulations  
 Website Policies and Notices | Privacy Policy | USA.GOV

Supreme Court of the United States

Sempre sulla nuova barra, rileva, ai nostri fini, la rubrica *Oral Arguments*: oltre al calendario delle discussioni, proiettato negli anni a venire, e alla lista delle udienze, vi si rinviene una guida riassuntiva alle discussioni orali con la descrizione del procedimento e del ruolo delle diverse figure presenti nel processo, eventuali istruzioni mirate a gruppi di visitatori e l'indicazione della disposizione dei giudici in aula. Sono, inoltre, disponibili le trascrizioni delle discussioni orali, pubblicate lo stesso giorno in cui si sono svolte (*Arguments transcripts*) e le registrazioni audio (*Arguments audio*), utilizzabili, però, solo al termine della singola *Argument week*.

Istruzioni sul come prendere parte ai lavori o semplicemente assistere alle udienze sono, poi, fornite nella già evocata rubrica *Rules & Guidance*: più precisamente, cliccando, nell'ambito del menù della *Supreme Court Bar*, l'etichetta *Bar admissions*. A tale scopo, sono forniti sul sito stesso i moduli per le richieste dei soggetti intenzionati a praticare presso la Corte con le indicazioni e i requisiti necessari; e quelli recanti le spiegazioni per poter accedere al *Bar* in gruppo, rispettivamente negli *Argument days* e nei *Non-Argument days*.

Restando ancora nelle *Rules & Guidance*, risultano di particolare interesse procedurale e pratico le *Court Rules*, in cui sono pubblicate le regole di funzionamento della Corte Suprema e quelle per gli avvocati (particolarmente, coloro che si trovino a discutere, per la prima volta, una causa di fronte alla Corte: v. la *Guide for counsel in cases to be argued before the Supreme Court of United States*). Analoga attenzione merita la *Guide for Counsel*, nel cui ambito la *Guide to filing in Forma Pauperis* introduce, tra l'altro, alla *Guide for prospective indigent petitioners for writs of certiorari*, utilissimo sostegno a beneficio dei ricorrenti che non possono permettersi l'assistenza di un avvocato.

Di notevole importanza è il contenuto della rubrica *Opinions*, residente anch'essa sulla barra principale: in essa sono raggruppati (e scaricabili) diversi documenti, come tra gli altri, le *Latest Slip Opinions* (visibili fino alla loro pubblicazione nei *Bound Volumes of the United States Reports*); talune *Opinions* dei singoli giudici a margine di determinate sentenze; i *Counsel Listings* (recanti i nominativi dei membri della Corte che hanno partecipato ad un determinato procedimento); e i testé ricordati *Bound Volumes of The United States*, che raccolgono tutto il materiale concernente le decisioni della Corte.

Completano questa nostra sintetica (e, ahimè, di necessità lacunosa) rassegna, da un lato, gli *Orders of the Court*, ossia la serie delle ordinanze emesse dalla Corte, in ispecie quelle che respingono in maniera sommaria (la stragrande maggioranza del) le domande proposte; e, dall'altro lato, il *Journal*, che reca i verbali ufficiali dei lavori della Corte a partire dall'ottobre 1993; entrambi sono collocati nella rubrica *Case Documents* della ridetta barra.

5. *Il sito web del Tribunale costituzionale federale tedesco*

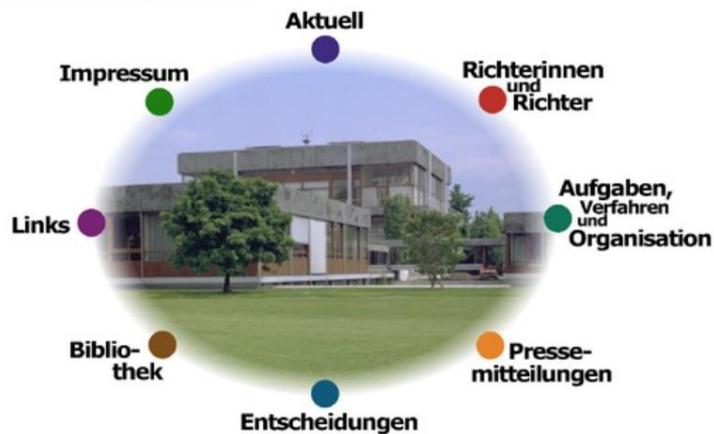
Il sito del Tribunale costituzionale federale tedesco è, dal canto suo, usufruibile sia nella lingua originale, sia in inglese, anche se le due versioni non sono perfettamente speculari. Pare, comunque, commendevole l'intento di aumentare così la conoscibilità sul *web* della giurisdizione di Karlsruhe, soprattutto in tempi in cui, com'è noto, essa è in grado di influenzare peculiarmente anche le complessive vicende eurounitarie.

La *Home Page*<sup>14</sup> ha abbandonato da qualche tempo la sua tradizionale teutonica essenzialità basata su un unico menù circolare con al centro un edificio di stile novecentesco: quest'ultimo, però, continua a comparire anche nell'attuale testata, restando, peraltro, ingiustamente poco decifrabile (nel sito si apprende, infatti, che la costruzione, sede del Tribunale costituzionale, si deve ad un famoso architetto berlinese e che il suo *design* "aperto" avrebbe lo scopo di suggerire il valore della trasparenza democratica: v. la rubrica *Gebäude*).



**Das Bundesverfassungsgericht**

[English Version](#)



[\[Aktuell\]](#) [\[Richter\]](#) [\[Organisation\]](#) [\[Pressemitteilungen\]](#) [\[Entscheidungen\]](#) [\[Bibliothek\]](#) [\[Links\]](#) [\[Impressum\]](#)

[\[Diese Seite über eine gesicherte Verbindung aufrufen\]](#)

In Kooperation mit dem [Institut für Rechtsinformatik](#) der Universität des Saarlandes

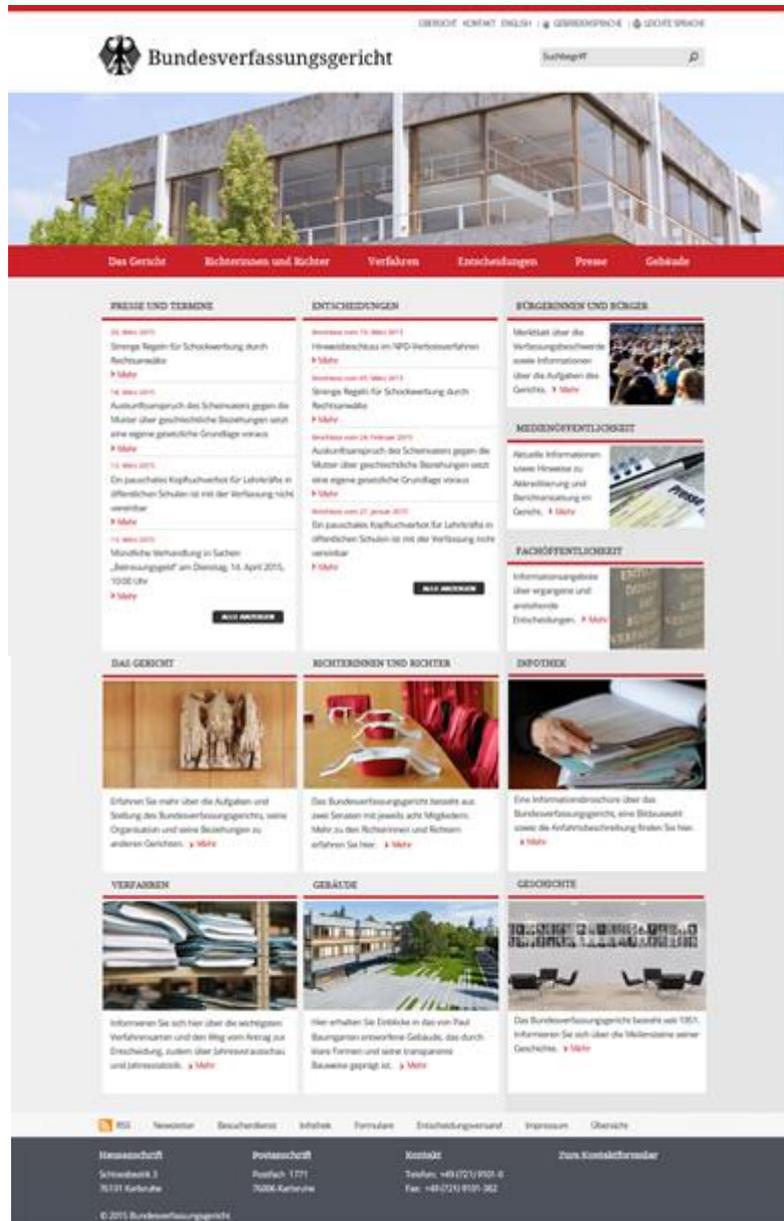
Nel nuovo sito, in alto a sinistra, appare, con una grafica all'evidenza poco preoccupata di sedurre, il nome e l'emblema del Tribunale costituzionale. Vi si reperisce, immediatamente sotto, la barra principale il cui menù è in pratica replicato dal corpo della pagina.

Tra le varie rubriche, accenniamo soltanto a quelle attinenti ai rapporti con i media (*Presse e Medienöffentlichkeit*) e quella recante le decisioni (*Entscheidungen*). Tra le prime, infatti, trovano particolarmente posto, oltre alle consegne da osservarsi da parte dei "media" per assistere alle sedute, le ultime decisioni del Tribunale costituzionale, corredate da un comunicato stampa, che dà conto, in maniera piuttosto articolata, della fattispecie e delle argomentazioni contenute nella decisione. Vi è allocato, inoltre, un apposito motore di ricerca con cui esplorare tutti i comunicati stampa di commento alle decisioni.

Tutte le sentenze, a partire dal 1998 (e in via d'implementazione per il progresso), si trovano, però, pubblicate nella terza delle rubriche ricordate, nel cui ambito, peraltro, è possibile muoversi in modo mirato grazie anche ad un potente motore di ricerca interno (vi risulta segnalata, inoltre, quando esistente, la versione inglese).

<sup>14</sup> In <http://www.bundesverfassungsgericht.de>.

Benché, dunque, nel confronto con i siti precedenti, quello tedesco non si presenti graficamente molto attrattivo, sostenuto com'è da una serie di foto a mo' di *dépliant*, non potrebbe dirsi assente un adeguato accompagnamento dell'utente alla comprensione dell'operato del giudice costituzionale.



## 6. Il sito web del Tribunale costituzionale spagnolo

L'essenzialità appena indicata per la situazione tedesca permette, dunque, di cogliere meglio la vivacità del sito del Tribunale costituzionale spagnolo<sup>15</sup>.

La testata, che contiene, in alto a sinistra, l'emblema ed il nome, e, a destra, la bandiera nazionale e la foto dell'originale edificio che l'organo occupa dal 1981<sup>16</sup>, è essa stessa compresa tra due barre orizzontali.

<sup>15</sup> In <http://www.tribunalconstitucional.es>.

<sup>16</sup> La visita virtuale della sede del Tribunale è possibile poco più sotto.

La barra superiore offre già diversi servizi, compreso un motore di ricerca interno, intesi ad agevolare l'accesso al sito: prezioso il *Lector de la Página*, che consente di rilevare in modalità audio il contenuto di un'intera pagina o di una selezione di testo.

La barra inferiore conduce ai contenuti del sito, tra cui, come vedremo subito appresso, la giurisprudenza costituzionale. I *link* di quest'ultima barra meritano specifico interesse in quanto il relativo *click* modifica il contenuto della sezione di sinistra del corpo centrale, aprendo a corrispondenti approfondimenti (il resto della pagina, ossia le altre tre sezioni delle quattro su cui è complessivamente strutturata, è praticamente destinato, perlopiù, a portare in primo piano le informazioni più recenti delle varie rubriche o ad informazioni di carattere puramente interno).

Su di un piano generale, mette conto di rilevare come il sito risulti navigabile anche con griglie in inglese e francese, mentre è assicurata anche la traduzione nelle predette lingue (con netta preponderanza dell'inglese) delle decisioni maggiormente rilevanti (servizio, questo, che – si annuncia – verrà potenziato in futuro: v. la *Selección de resoluciones traducidas*, già in evidenza nella sezione di sinistra della *Home Page*).

Fermando, ora, il nostro sguardo sul menù laterale a scorrimento di sinistra, già in sede di *Home Page* (equivalente, a questo circoscritto fine, al tasto *Prensa*), è possibile ottenere informazioni importanti sul lavoro del Tribunale. Oltre, infatti, alla testé citata *Selección de resoluciones traducidas*, individuiamo la rubrica *Transparencia e información institucional*, che fornisce informazioni sull'organizzazione del Tribunale, compreso il trattamento economico dei giudici (!). Il profilo qualitativo del lavoro è trattato, poi, particolarmente nella rubrica *Memoria*, millesimata e recante il bilancio giurisprudenziale di due anni prima, di cui mette conto di segnalare l'*Anexo IV* dedicato all'*Actividad del Tribunal Europeo de Derechos Humanos en relación con España*. Cliccando, infine, su *El Tribunal Constitucional*, troviamo le *Normas reguladoras* di ogni origine e grado.

Un efficiente e dedicato motore (*Buscador*) di ricerca permette, anche nel sito spagnolo, d'individuare le pronunce per mezzo di criteri plurimi. Modificando l'ingresso al menù laterale, mediante un *clicking* su *Jurisprudencia constitucional*, una panoplia di *link*, alcuni ripresi dal menù precedente, si offre all'utente, tutti riguardanti le pronunce del giudice costituzionale spagnolo. Nell'ultimo biennio, il Tribunale ha messo, analogamente, a disposizione l'ulteriore risorsa delle note esplicative sotto forma di comunicati stampa, variamente rintracciabili nella rubrica *Prensa*.

Occorre, infine, non trascurare nemmeno la rubrica *Constitution*, che conduce alla legge fondamentale declinata, tra l'altro, anche in diversi idiomi della penisola iberica (castigliano, catalano, basco, valenziano e galiziano) e nelle sue successive versioni temporali.

### 7. Il sito web del Consiglio costituzionale francese

L'ultimo dei siti di giurisdizioni costituzionali oltre frontiera, a cui dedicheremo queste svelte osservazioni, riguarda il *Conseil constitutionnel* francese.

Graficamente nel complesso non dissimile dai siti finora visitati, il sito d'oltralpe<sup>17</sup> presenta nella testata sia il nome, sia l'emblema dell'organo, nonché una foto della sfinge scolpita nel 1972 da Apelles Fenosa, posta come frontone sopra la porta d'ingresso dell'ala del Palais Royal consacrato a sede della giurisdizione costituzionale in questione.



Nella stessa testata spiccano due motori di ricerca, l'uno, generalista, per l'intero sito; l'altro, dedicato alle sole decisioni (una serie di bandierine, a destra sopra la testata, annuncia la possibilità di reperire contenuti nelle lingue inglese, tedesco, spagnolo, italiano ed arabo)<sup>18</sup>.

Il corpo della *Home Page*, con cartesiana schematicità (*et pour cause...*), propone, in successione, nelle prime due sezioni, praticamente tutte le rubriche disponibili con i relativi menù già in primo piano.

La terza sezione (quella di destra) è dedicata alle novità di carattere giurisprudenziale, evidenziabili cliccando, a turno, sui quattro tasti corrispondenti alle rubriche *Audiences*, *Décisions QPC*, *Décisions DC* e *Actualités*.

Non potendo, neanche qui, dar conto di tutti i contenuti del sito, restiamo sulle opportunità offerte di apprendere i *trends* giurisprudenziali dell'organo e, quindi, principalmente, sulle due rubriche *Les*

<sup>17</sup> In <http://www.conseil-constitutionnel.fr>.

<sup>18</sup> Nella rubrica *La Constitution* sono riportati i testi delle Costituzioni succedutesi nel tempo, a partire dal 1791 fino al 1958 (comprese le più recenti revisioni costituzionali con relativa spiegazione del procedimento di revisione costituzionale). Riguardo alla versione in vigore, è possibile una consultazione in versione HTML e in PDF ma anche in versione semplificata per *smartphones*. Sempre in PDF sono presenti delle versioni della Costituzione nelle seguenti lingue straniere: inglese, tedesco, spagnolo, portoghese, rumeno. Inoltre, in 20 domande viene sintetizzato il contenuto del testo costituzionale (nascita della Costituzione, diritti contenuti nella Costituzione, modifica del testo costituzionale...).

*décisions* e *Documentation*. La prima si presenta articolata, a sua volta, secondo tre modalità specifiche di accesso ed una quarta che ripropone la ricerca su tutto il *corpus* giurisprudenziale. La seconda rappresenta, da un certo punto di vista, il punto di forza del sito, col proporre quattro diverse e complementari prospettive dalle quali traguardare il lavoro del *Conseil*: *Dossiers thématiques*, *Commentaires des décisions*, *Contributions et discours* e *Communiqués de presse*<sup>19</sup>.

Venendo, in particolare, ai *Dossiers thématiques*, si ha a che fare soprattutto con corpose documentazioni afferenti alle competenze del *Conseil constitutionnel* come giudice elettorale e referendario. I *Commentaires des décisions* riguardano, invece, il sindacato di costituzionalità sia dalla via *a priori*, sia da quella *a posteriori*, potendosene trarre una messe d'informazioni sulle singole decisioni (la genesi delle norme sottoposte a controllo, l'eventuale fattispecie, l'origine della questione fino ai profili interpretativi ed alle *rationes decidendi* del giudice costituzionale): quindi, normalmente, un eccellente supporto alla comprensione della decisione vera e propria, che va, pertanto, associato a quello offerto dai *Communiqués de presses*. Infine, la complessiva attività del *Conseil* è fatta oggetto di analisi nei *Contributions et discours*.

Segnaliamo la più recente rubrica *La question prioritaire de constitutionnalité* recante, in particolare, una guida pratica al nuovo meccanismo di controllo dalla via incidentale, per la cui comprensione sono anche pubblicate 12 pratiche domande e 4 video-interviste<sup>20</sup>. Vi sono, inoltre, forniti *link* utili per approfondire la tematica, una nutrita bibliografia, compresi gli studi in linea sull'argomento, ed informazioni anagrafiche sulle questioni pendenti.

La nostra navigazione può concludersi con la rubrica *Les Nouveaux Cahiers du Conseil constitutionnel*, che offre in linea, a poca distanza dall'edizione cartacea, la possibilità di lettura della rivista patrocinata dal *Conseil* stesso, strutturata su temi monografici e consultabile per autore, tema ed ordinamento. Del resto, è sempre stato scrupolo del *Conseil* curare la pubblicazione delle proprie decisioni accompagnate da ricchi indici e dall'indicazione della dottrina afferente: ciò che attualmente, ha trovato collocazione proprio nei predetti *Cahiers*.

#### 8. Il sito web della Corte costituzionale italiana: la Home Page

Riservandoci di richiamare ancora, se del caso, i siti *web* finora visitati, concentriamo adesso la nostra attenzione su quello della nostra Corte costituzionale<sup>21</sup>, per la quale l'osservazione verrà svolta in maniera più approfondita rispetto alla panoramica straniera.

---

<sup>19</sup> V. anche nella Rubrica *Vidéos*.

<sup>20</sup> V. ancora nella Rubrica *Vidéos*.

<sup>21</sup> In <http://www.cortecostituzionale.it>: la creazione del dominio risulta risalire al 28 luglio 1999. Sulle caratteristiche del cd. Top Level Domain "it" (ccTLD "it"), sembrano ancora attuali le osservazioni contenute in P. COSTANZO, *Nomi di dominio della pubblica amministrazione in Federalismi.it*, 2008 n. 12.

REPUBLICA ITALIANA

Mappe Glossario Guida alla navigazione RSS | EN

Corte costituzionale

Institutione Composizione Lavori Giurisprudenza Documentazione Attualità Relazioni internazionali Corti costituzionali straniere Rapporti con i cittadini

**Ultimo deposito delle Pronunce**

Deposito del 19/03/2015 (dalla 43 alla 43) [DETTAGLIO DELL'ULTIMO DEPOSITO >](#)

[Sentenza 43/2015](#)  
 Pres.: CRISCUOLO, Red.: Sciarra

Atti decisi: ord. 91/2014  
 Norme impugnate: Art. 14, c. 1°, della legge 08/08/1991, n. 274.  
 Dispositivo: illegittimità costituzionale parziale

**Relazione del Presidente**

Relazione del Presidente Alessandro Criscuolo sulla giurisprudenza costituzionale del 2014

Roma, 12 marzo 2015

**ALLEGATI SCARICABILI:**

[RELAZIONE DEL PRESIDENTE](#)

Cominciando, dunque, dalla *Home Page*, si avverte probabilmente un uso abbastanza generoso (ma non unico, come già appurato in qualche sito precedente) dello *scroll* verticale: anche con una visualizzazione 100%, occorre, infatti, scorrere alquanto sulla barra laterale per visionare il tutto.

Venendo, come in precedenza, in primo luogo, alla testata, notiamo, in alto a sinistra, il sigillo della Corte e a destra un'immagine dal buon effetto dinamico prodotto dal triplice e raccordato motivo delle bandiere sventolanti (dell'Unione europea e nazionale), dello scorcio del lineare Palazzo della Consulta e della riproduzione del suggestivo frammento di Bernardino Nocchi rappresentante la Fama alata dipinto per ornare un appartamento dello stesso Palazzo. Di discreto e sobrio impatto risulta la *palette* dei verdi utilizzati negli sfondi, quasi generati dal verde del tricolore che segna praticamente il centro della testata. Quest'ultima è sovrastata a sinistra dal sigillo della Repubblica e a destra da una breve lista di pulsanti di carattere tecnico ("Mappa", "Glossario", "Guida alla navigazione", "RSS" e più discostato "| EN |").

**Calendario dei lavori**

[ELENCO COMPLETO DEI LAVORI >](#)

Mercoledì 25 marzo 2015  
[UDIENZA PUBBLICA](#)  
 Martedì 24 marzo 2015  
[UDIENZA PUBBLICA](#)

Mercoledì 11 marzo 2015  
[CAMERA DI CONSIGLIO](#)  
 Martedì 10 marzo 2015  
[UDIENZA PUBBLICA](#)

**Recenti aggiornamenti**

**BOLLETTINO STUDI RICERCHE ATTI DI PROMOVENTO**

**BOLLETTINO SULLA GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE STRANIERA**  
 (febbraio 2015)

**Udienza pubblica**

[RECENTI UDIENZE >](#)

Martedì, 24 febbraio 2015  
[UDIENZA PUBBLICA](#)  
 (Roma, Palazzo della Consulta, 24 febbraio 2015)

**ALLEGATI SCARICABILI:**

[RELAZIONE DEL PRESIDENTE](#)  
[RELAZIONE SULLA GIURISPRUDENZA E SULL'ATTIVITÀ DELLA CORTE COSTITUZIONALE NEL 2014](#)  
[DEI QUANTITATIVI E DI ANALISI](#)

**INTERVENTI PRECEDENTI**

**Comunicati stampa e note informative**

Elezione del Giudice Mattarella alla Presidenza della Repubblica  
 dal Palazzo della Consulta, Martedì 2 febbraio 2015

**ALLEGATI SCARICABILI:**

[COMUNICATO](#)

Decisione in tema di ammissibilità del referendum sulle disposizioni in materia di trattamenti pensionistici  
 dal Palazzo della Consulta, Martedì 20 gennaio 2015

**ALLEGATI SCARICABILI:**

[COMUNICATO](#)

La barra principale risulta, tuttavia, quella collocata al di sotto della testata ed in contiguità con essa (con le rubriche: “Istituzione”, “Composizione”, “Lavori”, “Giurisprudenza”, “Documentazione”, “Attualità”, “Relazioni internazionali”, “Corti costituzionali straniere” e “Rapporti con i cittadini”, cui corrispondono sottostanti menù).

Il corpo centrale, strutturato su sezioni accostate e/o sovrapposte, ha, all’evidenza, come cifra comune l’attualità variamente declinata.

Nella parte inferiore della *Home Page*, una seconda barra, destinata a segnalare altre quattro rubriche (ancora la “Costituzione”, “Che cosa è la Corte costituzionale”, nuovamente il “Glossario” e le “Pubblicazioni”), incornicia il tutto e nel suo mezzo ritroviamo ancora il sigillo della Corte.

Le informazioni anagrafiche e legali chiudono, in basso a destra, la pagina non senza offrire un senso di eutritmia rispetto a quelle, già menzionate, sovrastanti, sempre a destra, la testata.

Rispetto ad alcuni dei siti stranieri visitati, il sito della Consulta sembra, dunque, concedere assai poco a seduzioni grafiche, laddove, anzi, può forse notarsi una sua certa rigidità data, in particolare, dal carattere stabile e identico delle due barre predette in tutte le pagine.

Le uniche “concessioni” di rilievo all’iconografia finiscono, quindi, per essere rappresentate dalle foto dei giudici in udienza (ripresi alla sprovvista e non in posa<sup>22</sup>), che spicca dal corpo centrale<sup>23</sup> e (ancora) del Palazzo della Consulta, su cui si appoggia la sezione verticale di destra del già menzionato corpo centrale (le immagini replicate nelle pagine interne non sembrano capaci di produrre qualche maggior smalto esornativo).

#### 9. Segue: le rubriche dell’attualità

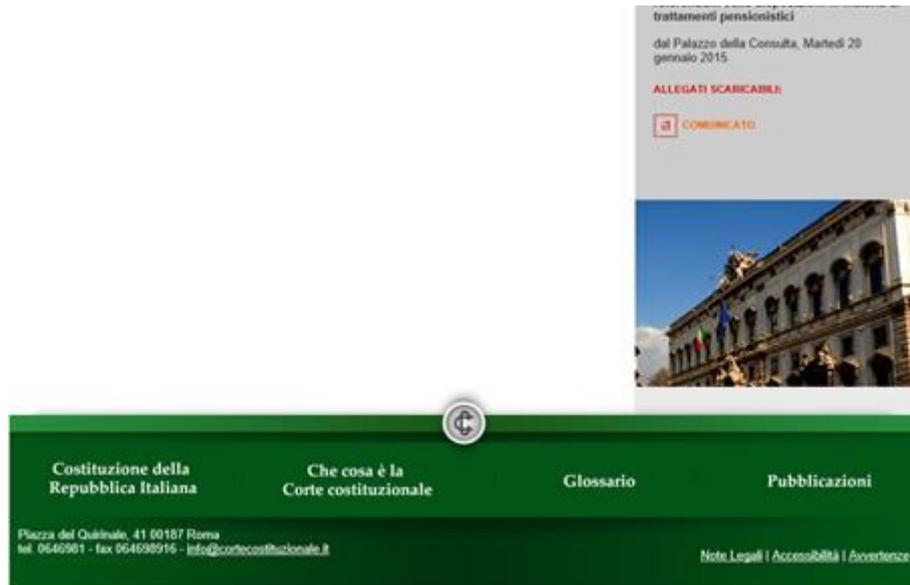
Lasciata, comunque, da parte l’estetica, e venendo al piano organizzativo, il sito della nostra Corte appare geometricamente piuttosto strutturato, e forse addirittura un po’ monocorde, emergendone, rispetto ai siti visitati in precedenza, la sensazione di una qualche fissità: ciò che sul *web* non è sempre idoneo a trattenere l’attenzione.

Quest’ultimo rilievo – sia chiaro – se non rende particolarmente frizzante la navigazione, la affida, però, ad acque tranquille e a rotte chiaramente tracciate: ciò che, sovente, può rendere più fruttuose ed immediate le ricerche.

---

<sup>22</sup> Cfr. la più gaia foto del *Conseil constitutionnel en salle de séance* (<http://www.conseil-constitutionnel.fr/conseil-constitutionnel/francais/le-conseil-constitutionnel/les-membres-du-conseil/les-membres-en-salle-de-seance/les-membres-en-salle-de-seance.96861.html>), o quelle più formali dei giudici del Tribunale costituzionale tedesco ([http://www.bundesverfassungsgericht.de/DE/Richter/richter\\_node.html;jsessionid=AFA7DD82B27E0BEC50407513CFDC4A83.2\\_cid394](http://www.bundesverfassungsgericht.de/DE/Richter/richter_node.html;jsessionid=AFA7DD82B27E0BEC50407513CFDC4A83.2_cid394)).

<sup>23</sup> Tale “foto di famiglia” testimonia, peraltro, al momento attuale, malinconicamente, della perdurante incompletezza del Collegio.



Inoltriamoci, comunque, nei livelli più profondi e “di merito” del sito. Non senza prima, però, aver dato conto del fascio d’informazioni esibito dalla stessa *Home Page*.

In questo senso, si evidenziano le seguenti rubriche: “Ultimo deposito delle Pronunce”, “Calendario dei lavori”, “Udienza pubblica” e “Recenti aggiornamenti”.

Cominciando da quest’ultima, non possono non avvertirsi, in generale, una certa eterogeneità e qualche (inutile?) sovrapposizione. Più nel dettaglio, infatti, da un lato, non si comprende benissimo la scelta di fornire aggiornamenti specifici proprio sui disparati temi proposti, mentre, dall’altro lato, notiamo come la rubrica “Studi ricerche” si riferisca ad una sola delle sezioni della rubrica “Studi e ricerche” accessibile dal tasto “Documentazione” della barra superiore, la rubrica “Atti di promovimento” risulti un perfetto clone di quella raggiungibile dal tasto “Lavori” della medesima barra, la rubrica “Bollettino” conduca inopinatamente al “Bollettino sulla giurisprudenza costituzionale straniera”, che però sembra aver vita anche con la diversa identità degli “Studi di diritto comparato” nella dianzi indicata “Documentazione”.

Di estrema utilità è senz’altro il “Calendario dei lavori”, che reca il ruolo delle future udienze, mentre la rubrica “Udienza pubblica” guarda, per così dire, al passato, dando contezza e fornendo la registrazione visiva (solo di alcune) delle udienze pregresse (mediante tecnologia *flash player* o *mp4*, a seguito di *download*, per vero non infrequentemente faticoso, del *file* prescelto).

L’ultima delle rubriche del corpo centrale della *Home Page* ancora da prendere in considerazione riguarda le decisioni più recenti della Corte, ossia l’“Ultimo deposito delle Pronunce”, che viene messo a disposizione sia in una visualizzazione di sintesi, sia per ogni singola decisione.

Nel corpo centrale, le rubriche testé descritte sono accompagnate (sulla destra) da una sezione anch’essa orientata all’attualità, in cui trova, tra l’altro, collocazione la rubrica che peculiarmente ha destato l’attenzione, ossia quella dei “Comunicati stampa e note informative”<sup>24</sup>.

Pur individuandosi, infatti, acutamente nel comunicato stampa “un atto che sfugge alle riserve di legge costituzionale e ordinaria che disciplinano i giudizi costituzionali ed è estraneo a quel processo che ha per scopo primario proprio l’individuazione dell’incertezza sulla legittimità costituzionale di una norma”, ne è stato messo in evidenza la portata non neutra, ma assimilabile a quella di un provvedimento “cautelare” inteso e/o obiettivamente idoneo ad anticiparne gli effetti di una decisione rispetto al loro normale prodursi<sup>25</sup>.

<sup>24</sup> Cfr. A. GRAGNANI, *Comunicati-stampa dal palazzo della consulta anziché provvedimenti cautelari della Corte costituzionale? Sugli «effetti preliminari» della dichiarazione d’incostituzionalità*, in *Giur. cost.*, 2013, 531 ss., ed *ivi*, alla nota 1 indicazioni bibliografiche sul tema.

<sup>25</sup> Cfr. A. GRAGNANI, *op. cit.*

Ancor condivisibile sembra la tesi che si sia in presenza di un atto destinato a generare talvolta qualche situazione d'incertezza, ma l'idea che si tratti anche di un atto del tutto "abusivo" sembra francamente eccessiva. Se così fosse, l'atto in questione potrebbe non sembrare, allora, più abusivo di altre tecniche "rinvenute" dalla Corte per plasmare, in largo e in lungo, gli effetti delle proprie decisioni: contro simili tecniche, infatti, sarebbero proponibili, a maggior ragione, le obiezioni mosse alla prassi dei comunicati stampa quali l'estraneità ad una sequenza processuale (sempre nella denegata ipotesi che i comunicati in questione possano essere ritenuti atti interni al processo e non legittime esternazioni dell'organo in un contesto democratico e sempre più permeato da esigenze di rapida comunicazione), o non colpirebbero nel segno le obiezioni basate sull'assenza di motivazione (dato che la Corte ha provveduto ampiamente a giustificare, soprattutto nei fatti, la prassi in parola<sup>26</sup>, ritenendola conforme a doverosi criteri di chiarezza e correttezza ed idonea a dissipare controproducenti dubbi e inutili incertezze sul "verso" delle proprie decisioni).

Non pare del resto, che simili contestazioni affliggano prassi analoghe delle Corti costituzionali straniere in precedenza considerate. Potrebbe, se mai, nel confronto, valere il rilievo contrario per cui, da noi, si è ancora, purtroppo, in presenza di una prassi episodica, eterogenea nei suoi contenuti e mirata ai soli organi d'informazione (che abbiano voglia di interessarsene) e non invece, in principio, a tutto il corpo sociale<sup>27</sup>.

#### 10. Segue: *struttura e contenuti fondamentali (uno scorcio)*

Volendo a questo punto concludere con non più di un rapido scorcio sui contenuti comunicativi del sito, potremmo notare come la notevole ricchezza delle informazioni fornite possa disporsi su due assi principali, ossia

- a) la fisionomia giuridico-costituzionale dell'organo
- b) le notizie complementari.

Iniziando da b), un ulteriore duplice itinerario può così delinearsi:

##### b1) pagine di orientamento internazionalistico:

- sulla barra superiore, le rubriche "Relazioni internazionali", "Corti costituzionali straniere", le pagine "Corti sovranazionali europee" nella rubrica "Documentazione e "Organi di giustizia costituzionale stranieri" nei "Links" della medesima rubrica;

##### b2) pagine di carattere dottrinale:

- sulla barra superiore, le pagine "Atti convegni e seminari", "Studi e ricerche", "Studi di diritto comparato" e "Pubblicazioni" presenti sempre in "Documentazione".

L'impressione, peraltro, che se ne ricava è che, al di là delle etichette, non vi prevalga un disegno organico, sì che l'utente è portato più a scoprire "dopo" quali siano i contenuti delle pagine che a prevederli e, quindi, a cercarli con una navigazione pre-mirata.

Venendo all'asse sicuramente più importante e qualificante del sito, potremmo ripartire le relative informazioni a seconda che attengano:

- a1) alla struttura organizzativa e funzionale dell'organo, o
- a2) alle attività in concreto ed ai prodotti giurisprudenziali e documentativi.

Se si accede a questa proposta sistematica, possiamo (con qualche inevitabile approssimazione) ascrivere ad

##### a1)

- sulla barra superiore, le rubriche "Istituzione", "Composizione", la pagina "Biblioteca" nella rubrica (a questo punto, chiaramente residuale) "Documentazione", e, per evidenti le retroazioni democratiche sulla fisionomia dell'organo, anche la rubrica "Rapporti con i cittadini";

---

<sup>26</sup> A partire almeno dall'intervento del Presidente della Corte Baldassarre del 1995: A. BALDASSARRE, *Prove di riforma dell'organizzazione e del funzionamento della Corte costituzionale: la mia esperienza*, in P. COSTANZO (cur.), *L'organizzazione e il funzionamento della Corte costituzionale*, Torino, 1996, 17 ss.

<sup>27</sup> Nemmeno risultano al momento attivate significative interazioni con i principali *Social Network*.

- sulla barra inferiore, le rubriche “Costituzione della Repubblica italiana” e “Che cosa è la Corte costituzionale”;

e ad

a2)

- sulla barra superiore, le rubriche “Lavori” “Giurisprudenza” “Attualità” e le pagine non ancora evocate della rubrica “Documentazione” (“Relazioni annuali”, “Interventi dei Presidenti”, “Statistiche” e “Patrimonio documentario”;

- sulla barra inferiore, la Rubrica “Pubblicazioni”.

Non ostandovi, anche qui, un qualche squilibrio allocativo, risulta quindi assai agevole segnalare la pregevole qualità e la significativa quantità delle informazioni “postate” in questo secondo percorso comunicativo.

#### 11. *Brevi conclusioni (e proposte).*

Concludendo la nostra veloce e un po’ schematica ricognizione del sito *web* della Corte costituzionale, possiamo, intanto, rinviare alle valutazioni già diffusamente effettuate sia di tenore critico, sia soprattutto in termini di apprezzamento, talché non occorre spendere altre parole per accreditarne la sicura comparabilità con i siti di altre giurisdizioni costituzionali, ai quali il sito della Consulta si dimostra pienamente omologabile per accessibilità, struttura, contenuti e aggiornamento.

Ci si conceda, pertanto, di dedicare, infine, la nostra attenzione solo a due particolari profili di necessità tra loro collegati ed in merito ai quali, forse, il confronto con l’esterno è più suscettibile di produrre suggerimenti costruttivi, quali a) il trattamento delle decisioni e b) l’organizzazione editoriale.

Si è riferito della cura e della tempestività con cui la Corte fa fronte, talvolta anche “giocando d’anticipo”, all’imprescindibile pubblicità delle proprie decisioni, muovendosi, pertanto, su di un piano istituzionale che va oltre quello più specifico della presa di efficacia delle sue determinazioni. Il confronto con altre giurisdizioni costituzionali può, però, aver mostrato l’utilità generale della messa in linea anche di altra documentazione quale *ex ante* gli atti e i faldoni di causa, comprensivi di eventuali ricerche dottrinali, ed *ex post* di comunicati di accompagnamento tesi ad esplicitare e ad inquadrare nei diversi trends giurisprudenziali le decisioni adottate.

Per restare all’esempio forse più vicino a noi, quello, cioè, del *Conseil constitutionnel*, verificiamo come il trattamento riservato al prodotto giurisprudenziale sia, per così dire, polivalente. Alla classica pubblicazione delle decisioni, reperibili, peraltro, secondo una pluralità di chiavi, tra cui quella per argomenti (<http://www.conseil-constitutionnel.fr/conseil-constitutionnel/francais/les-decisions/acces-par-themes-tables-tables-analytiques.25838.html>), si affiancano, infatti:

- per le decisioni *QPC*, un *Communiqué de presse*, un *Dossier documentaire* ed un *Commentaire*;

e,

- per le decisioni *DC*, analogamente un *Communiqué de presse*, un *Dossier documentaire* ed un *Commentaire*, cui si aggiungono i *Dossiers législatifs* delle due Assemblee parlamentari ed il testo della normativa sottoposta a controllo nella sua versione consolidata a seguito dell’intervento del *Conseil*.

Tutto questo materiale, ovviamente, fa la gioia dei cultori della giustizia costituzionale francese e rende il sito in questione una tappa imprescindibile di ogni seria ricerca: si consideri come il *Communiqué de presse* costituisca un sintetico rendiconto del contenuto della decisione, il *Commentaire* coincida con una vera e propria nota di commento intesa a spiegare i percorsi argomentativi del *Conseil* in tutti i profili affrontati ed il *Dossier documentaire* dia conto delle indicazioni pertinenti di tipo parametrico e, soprattutto, dei trends giurisprudenziali già formati sui detti profili.

È ovvio (e veniamo al secondo punto) che un simile risultato non possa che conseguire all’attività di un apparato perfettamente attrezzato ed oliato. D’altro canto, si crede, così opinando, di collocarsi nel solco di una ben collaudata tradizione della stessa Corte, che, per prima, si è sempre mostrata sensibile all’innovazione tecnologica almeno a livello di *cd. intranet* (basti pensare all’istituzione,

ormai in tempi lontani, del cd. SIGICO (Sistema Giuridico Informatico Costituzionale)<sup>28</sup>, fino alla recente convenzione con la Corte di cassazione stipulata “al fine di agevolare l’interscambio dei dati e dei documenti in formato digitale”<sup>29</sup>). Ma, attualmente, anche per i rapporti comunicativi esterni, si pone l’esigenza che, tra gli apparati serventi di una giurisdizione costituzionale, vi sia una struttura dedicata alla Rete (per quanto risulta, al momento, dell’implementazione del sito della Corte resta onerato l’Ufficio Stampa, che è nato con una ben diversa vocazione).

E ciò, ci si permette di osservare, alla luce dell’analisi precedente, non foss’altro che per la migliore razionalizzazione dell’esistente<sup>30</sup>, dove qualche sovrapposizione, scoordinamento o impressione di estemporaneità già sembrano segnalare la necessità dell’allestimento di una struttura a cui attribuire in via esclusiva ed unitaria la responsabilità del coordinamento e dell’aggiornamento del sito web: un sito assunto ormai non solo (come suggerisce il titolo di quest’intervento) a rilevante nodo della Rete, ma anche ad inescapabile crocevia della dinamica istituzionale, e al quale, in ispirito del tutto costruttivo, sono state dedicate le precedenti impressioni.

(19 aprile 2015)

---

<sup>28</sup> Il SIGICO, presentato alla stampa il 26 ottobre 1989, si basa su una rete informatica mirata sia alla gestione integrata delle procedure giudiziarie sia all’interconnessione con banche dati esterne di rilievo costituzionale: cfr., *amplius*. P. COSTANZO, *Codice di giustizia costituzionale*, 9a ed., Torino, 2012, 298.

<sup>29</sup> Accordo di collaborazione tra la Corte costituzionale e il Ministero della Giustizia ([http://www.cortecostituzionale.it/documenti/comunicatistampa/CC\\_CS\\_20150324125756.pdf](http://www.cortecostituzionale.it/documenti/comunicatistampa/CC_CS_20150324125756.pdf)).

<sup>30</sup> A stare ad un classifica, che ci cita qui con doverosa cautela, nel *Ranking* (realizzato in Armenia a cura del Database elettronico multilingue di “Hayknet” su internet) concernente la valutazione dei siti delle Corti costituzionali nel mondo ([http://www.iatp.am/arcaler\\_scorecard/xls/conc.htm](http://www.iatp.am/arcaler_scorecard/xls/conc.htm)), su di un totale di 58 soggetti analizzati, alla data del 14 novembre 2014, la Corte costituzionale italiana si collocava al ventottottesimo posto, registrando, peraltro, una tendenza in calo, e, in ogni caso, all’ultimo posto tra i siti esaminati nel testo.